

WWF: abolire gli allevamenti intensivi o abituarsi alle pandemie, non  
ci sono alternative

Dopo l'avvio dell'abbattimento di **17 milioni di visoni**, per impedire la diffusione di un ceppo mutato di Covid-19, il **WWF** ricorda alla Danimarca che **senza l'abolizione degli allevamenti intensivi ci si dovrà abituare alle pandemie**. I visoni, infatti, presentano recettori di membrana simili a quelli umani, che li rendono sensibili all'infezione. Inoltre, come già accaduto nel **2003, 2009 e 2012** per l'influenza aviaria e suina, animali tenuti in condizioni intensive e disumane, diventano focolaio di malattie zoonotiche (trasmesse dagli animali all'uomo).

Come se non bastasse, **produrre foraggio** per gli allevamenti in questione, distrugge interi ecosistemi naturali. **La deforestazione** favorisce il contatto con nuove specie selvatiche e relativi patogeni, che giungendo in contesti affollati, possono facilmente infettare l'uomo.